

Programmazione Operativa Annuale 2019

Firenze, 10 Aprile 2019



Regione Toscana



Federazione
Toscana



La struttura del Secondo Rapporto sulla Programmazione Operativa Annuale



1. Lo sviluppo della Programmazione Operativa Annuale
2. La Programmazione Operativa Annuale: contenuti
Focus A: Disuguaglianza sociale e Povertà
Focus B: I Programmi per il contrasto alla violenza di genere
3. Le Programmazioni dei singoli ambiti zionali

Allegato: la Programmazione operativa delle articolazioni territoriali ex LR 65/2018

L'evoluzione della Programmazione Operativa annuale: le principali novità introdotte

✓ *Programmazione ad 'albero'*



✓ *Piattaforma POAWEB*

Programma Operativo
TOSCANA

Programmazione Operativa Annuale (POA) di Zona

DOCUMENTAZIONE

HOME >
ISTRUZIONI >
POA 2018 >
1) MONITORAGGIO (SCHEDE POA 2018) >
2) OBIETTIVI PIS/PIZ >
3) PROGRAMMI ZONA >
4) SCHEDE POA 2019 >
5) APPROVAZIONE POA 2019 >
PERSONE >

Ciao Zenobia,
ESCI

Mancano 30 days, 08 hours, 33:28 minutes alla scadenza

Schede POA 2019

Per visualizzare le modificare e schede inserite nel POA 2017-2018 è necessario effettuare il monitoraggio e selezionare l'opzione "Riproponi nel 2019".

+ Aggiungi • Interruttore • Raggruppato per • Ricerca avanzata CSV Pdf

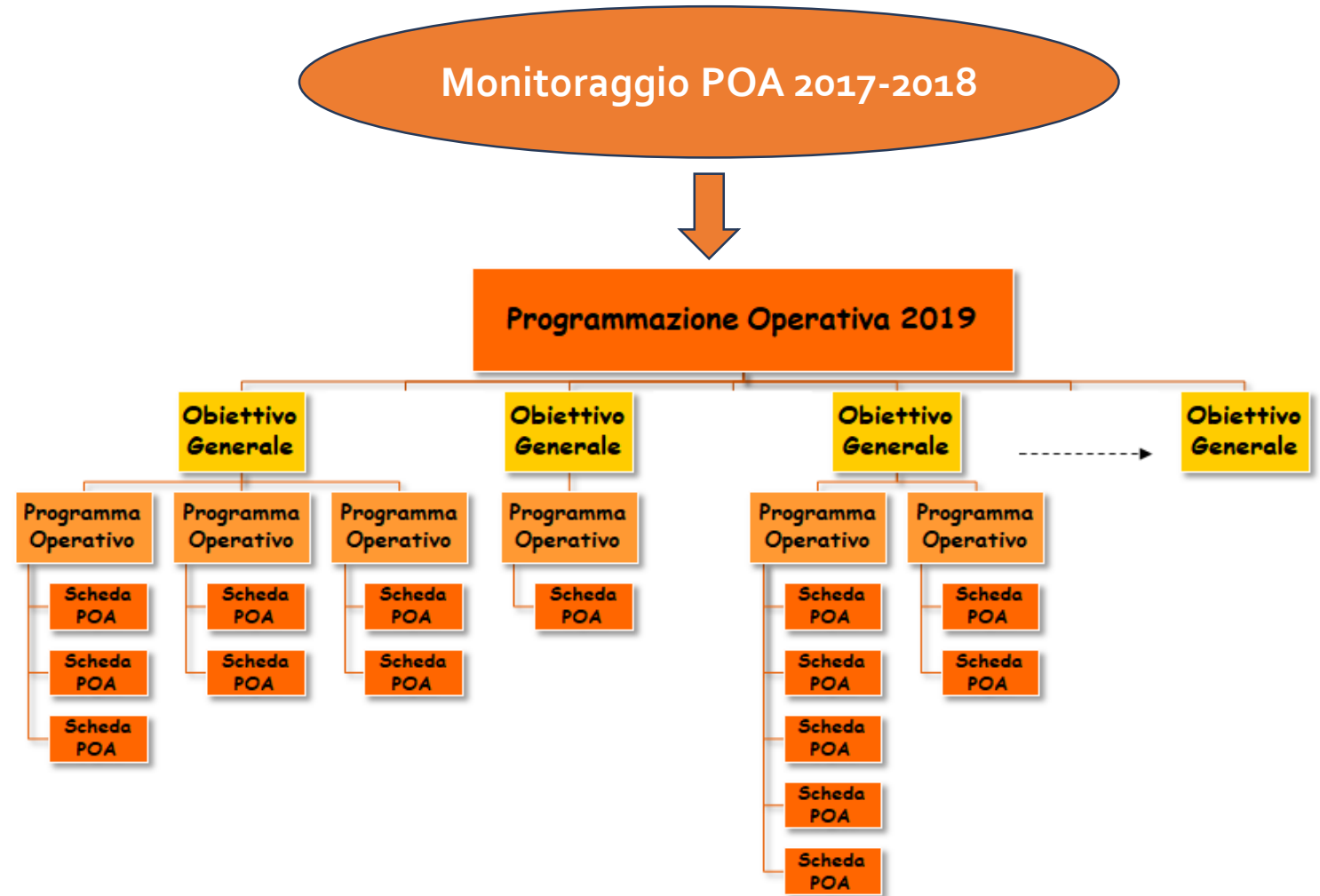
Titolo	Settore prevalente	Attività prevalente (da nomenclatore regionale)	Articolazione zonale	Responsabile attività		
↓ Cure primarie(10)						
Applicazione contenuti delibera 903/17 riguardante AFA			Zenobia (zona di test)		☐	☐
Implementazione nuovo modello Sanità d'iniziativa			Zenobia (zona di test)		☐	☐
Implementazione nuovo modello Sanità d'iniziativa			Zenobia (zona di test)		☐	☐
Applicazione contenuti delibera 903/17 riguardante AFA			Zenobia (zona di test)		☐	☐
Applicazione contenuti delibera 903/17 riguardante AFA			Zenobia (zona di test)		☐	☐
Implementazione nuovo modello Sanità d'iniziativa	Assistenza territoriale	Sanità di iniziativa	Zenobia (zona di test)		☐	☐

La logica della Programmazione ad 'albero'

Processo programmatico
2019 ha indotto
l'individuazione degli
obiettivi strategici e di
programmi operativi



Trasversalità delle azioni
per settori e aree di
Programmazione



Il Portale POAWEB

- ✓ Elemento di facilitazione del processo di Programmazione operativa, a partire dalla fase di monitoraggio fino alla rappresentazione – attraverso le stampe – del POA zonale
- ✓ Infrastruttura informatica che possiede gli elementi potenziali per porsi come «gestionale» di zona in uso agli Uffici di Piano per l'intero ciclo di Programmazione



Programmazione Operativa Annuale (POA) di Zona

 DOCUMENTAZIONE ▾

[HOME](#) >
[ISTRUZIONI](#) >
[POA 2018](#) >
[1\) MONITORAGGIO \(SCHEDE POA 2018\)](#) >
[2\) OBIETTIVI PIS/PIZ](#) >
[3\) PROGRAMMI ZONA](#) >
[4\) SCHEDE POA 2019](#) >
[5\) APPROVAZIONE POA 2019](#) >
[PERSONE](#) >

Ciao Zenobia,
ESCI

Mancano 30 days, 08 hours, 33:28 minutes alla scadenza

Schede POA 2019

Per visualizzare le modificare e schede inserite nel POA 2017-2018 è necessario effettuare il monitoraggio e selezionare l'opzione "Riproponi nel 2019".

[+ Aggiungi](#) [Interruttore](#) [Raggruppato per](#) [Ricerca avanzata](#) [CSV](#) [Pdf](#)

Titolo	Settore prevalente	Attività prevalente (da nomenclatore regionale)	Articolazione zonale	Responsabile attività	☐	
↓ Cure primarie(10)						
Applicazione contenuti delibera 903/17 riguardante AFA			Zenobia (zona di test)		☐	
Implementazione nuovo modello Sanità d'iniziativa			Zenobia (zona di test)		☐	
Implementazione nuovo modello Sanità d'iniziativa			Zenobia (zona di test)		☐	
Applicazione contenuti delibera 903/17 riguardante AFA			Zenobia (zona di test)		☐	
Applicazione contenuti delibera 903/17 riguardante AFA			Zenobia (zona di test)		☐	
Implementazione nuovo modello Sanità d'iniziativa	Assistenza territoriale	Sanità di iniziativa	Zenobia (zona di test)		☐	

La Programmazione Operativa Annuale 2019 in 'numeri'

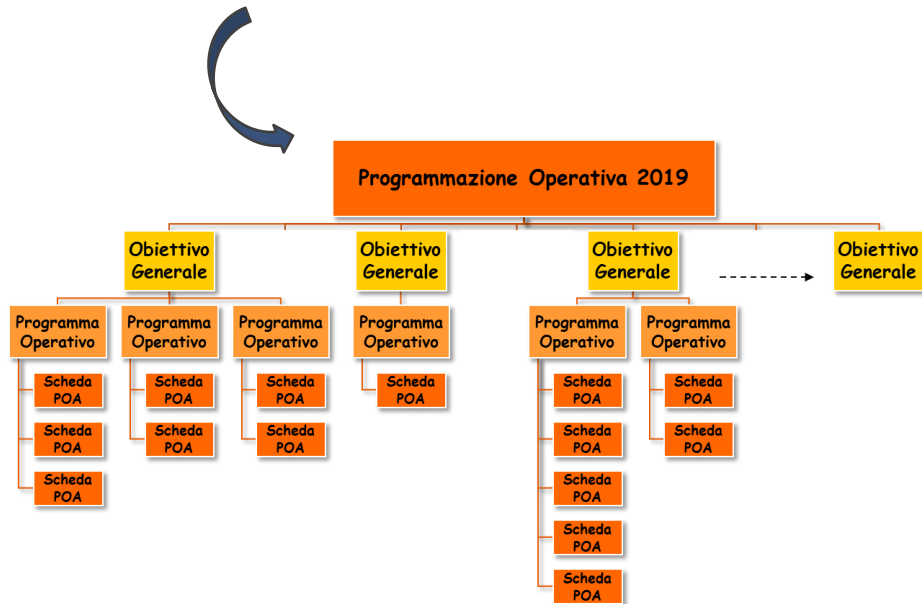
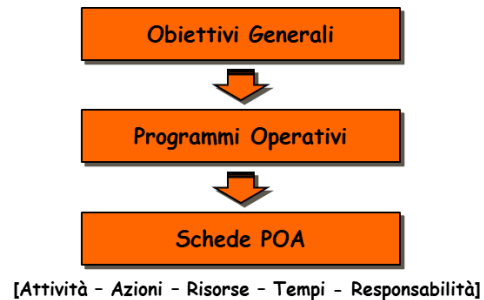
Il monitoraggio

L'attività di monitoraggio ha consentito agli Uffici di Piano di riproporre direttamente le attività già programmate sulla nuova annualità 2019: 2.218 schede, pari al 67,4% del totale delle schede POA 2017-2018, hanno rappresentato la base di partenza per la nuova Programmazione, cui si sono aggiunte 369 schede ulteriori, riferite ad attività non programmate nel 2017-2018, per un numero complessivo di schede riferite alla **POA 2019 di 2.567**.

Status scheda di monitoraggio	Riproposizione su POA 2019		N. schede 2017-2018 monitorate
	No	Sì	
Aggregata	513	3	516
Annullata	116	2	118
Conclusa	314	8	322
In corso	91	2.172	2.263
Sospesa/In attesa	38	33	71
Totale	1.072	2.218	3.290

La Programmazione Operativa annuale 2019

L'impianto logico della programmazione



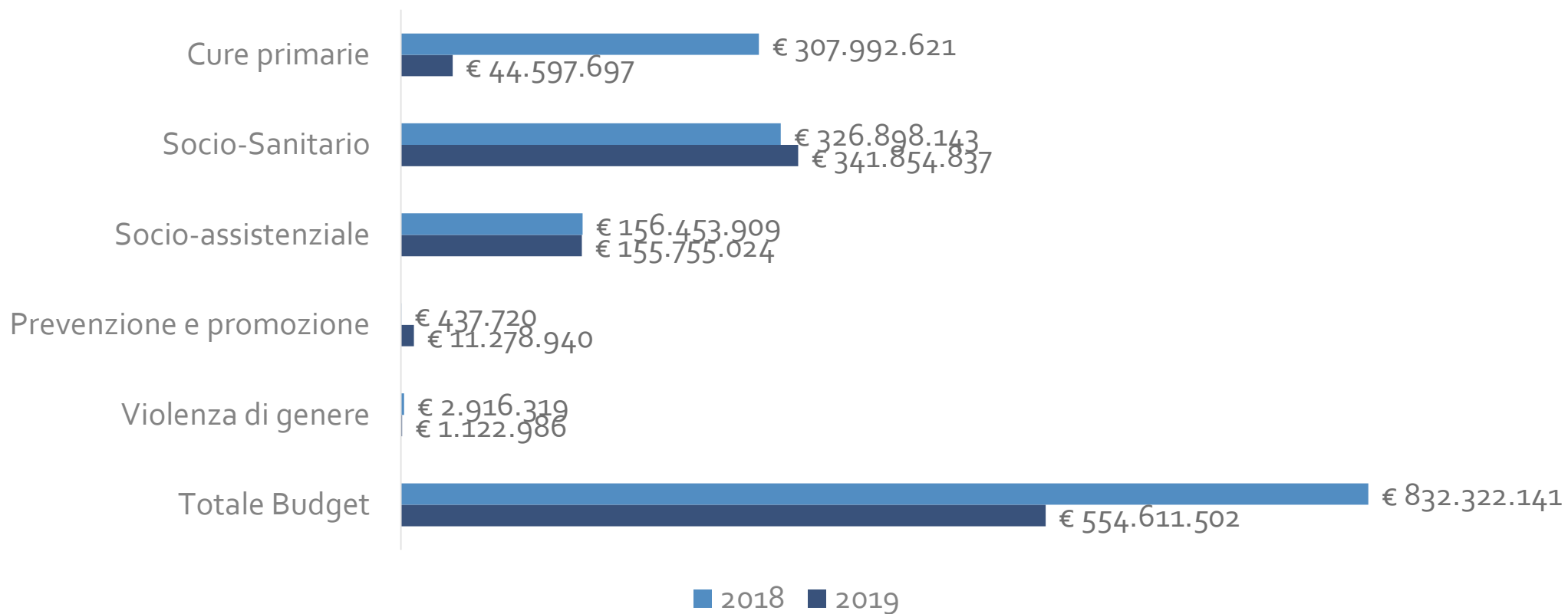
I risultati del lavoro zonale

Dati Complessivi	▪ Obiettivi strategici	315	
	▪ Programmi Operativi	672	
	▪ Schede di attività	2.587	
Aree di Programmazione (Schede di Attività)	▪ Cure Primarie	651	25%
	▪ Sociosanitario	890	34%
	▪ Socioassistenziale	713	28%
	▪ Prev.- Prom.	252	10%
	▪ Violenza di genere	81	3%
Risorse Programmate	▪ 554,6 Milioni (esclusa la valorizzazione del personale)		

POA 2019 - DATI GENERALI		OBIETTIVI	PROGRAMMI	SCHEDE POA
Ausl Nord Ovest	Apuane	6	25	111
	Elba	25	60	109
	Livornese	18	33	83
	Lunigiana	4	32	83
	Piana di Lucca	11	33	128
	Pisana	20	53	137
	Valdera - Alta Val di Cecina	41	54	104
	Valle del Serchio	7	22	102
	Valli Etrusche	7	26	104
	Versilia	18	41	95
Ausl Centro	Empolese Valdarno Valdelsa	15	15	109
	Fiorentina Nord Ovest	5	18	71
	Fiorentina Sud Est	12	30	117
	Firenze	9	27	101
	Mugello	11	7	103
	Pistoiese	15	15	71
	Pratese	5	16	83
	Valdinievole	4	14	76
	Alta Valdelsa	3	14	78
	Amiata Val d'Orcia Val di Chiana Senese	11	22	62
Ausl Sud Est	Aretina	10	33	178
	Colline dell'Albegna	8	14	56
	Grossetana	26	20	195
	Senese	8	18	101
	Val di Chiana Aretina	6	15	60
	Valdarno	10	15	70
	Totale	315	672	2.587
	Regione Toscana			

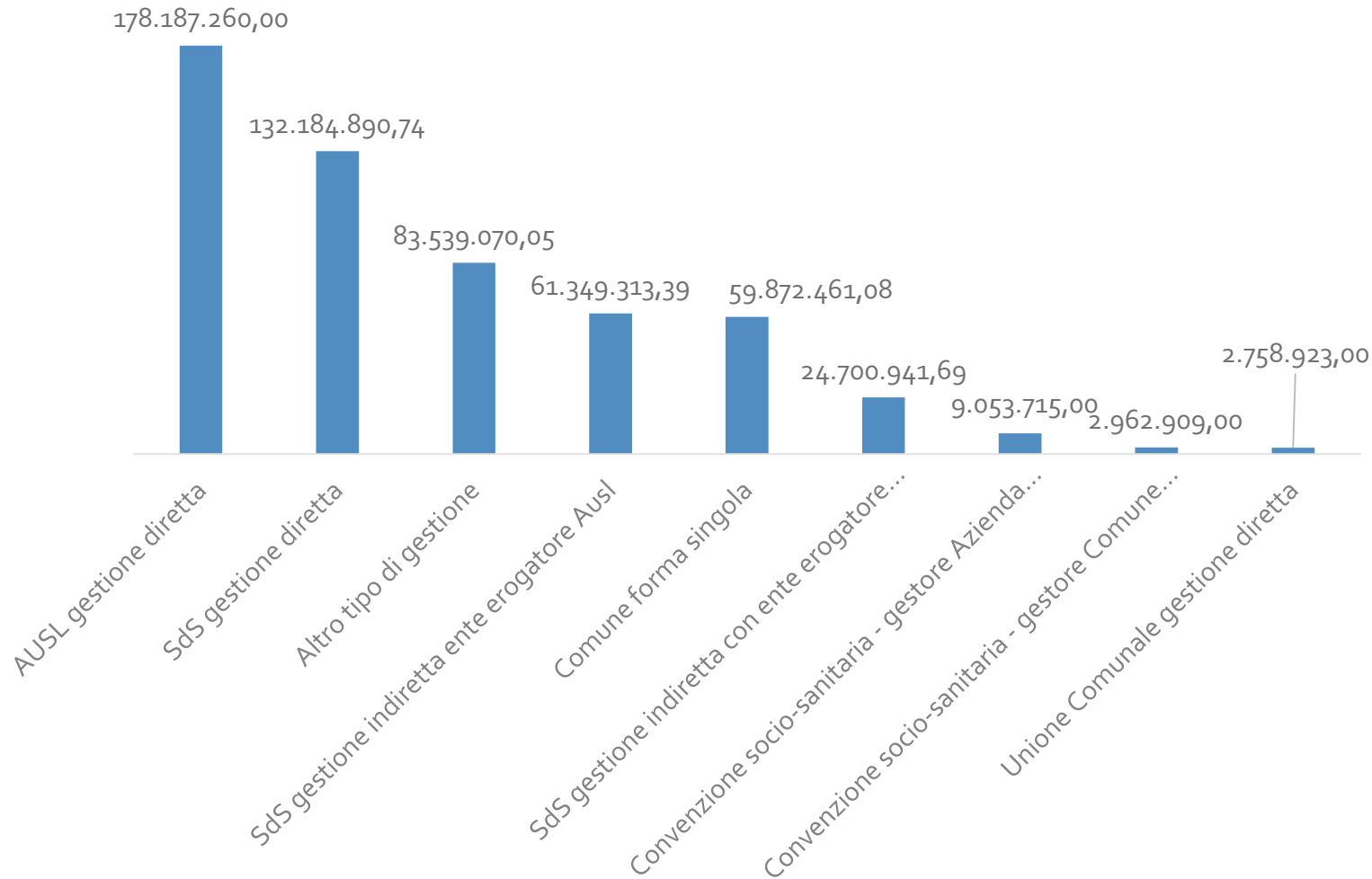


I budget di Programmazione (I)



I budget di Programmazione (II)

Le forme di gestione



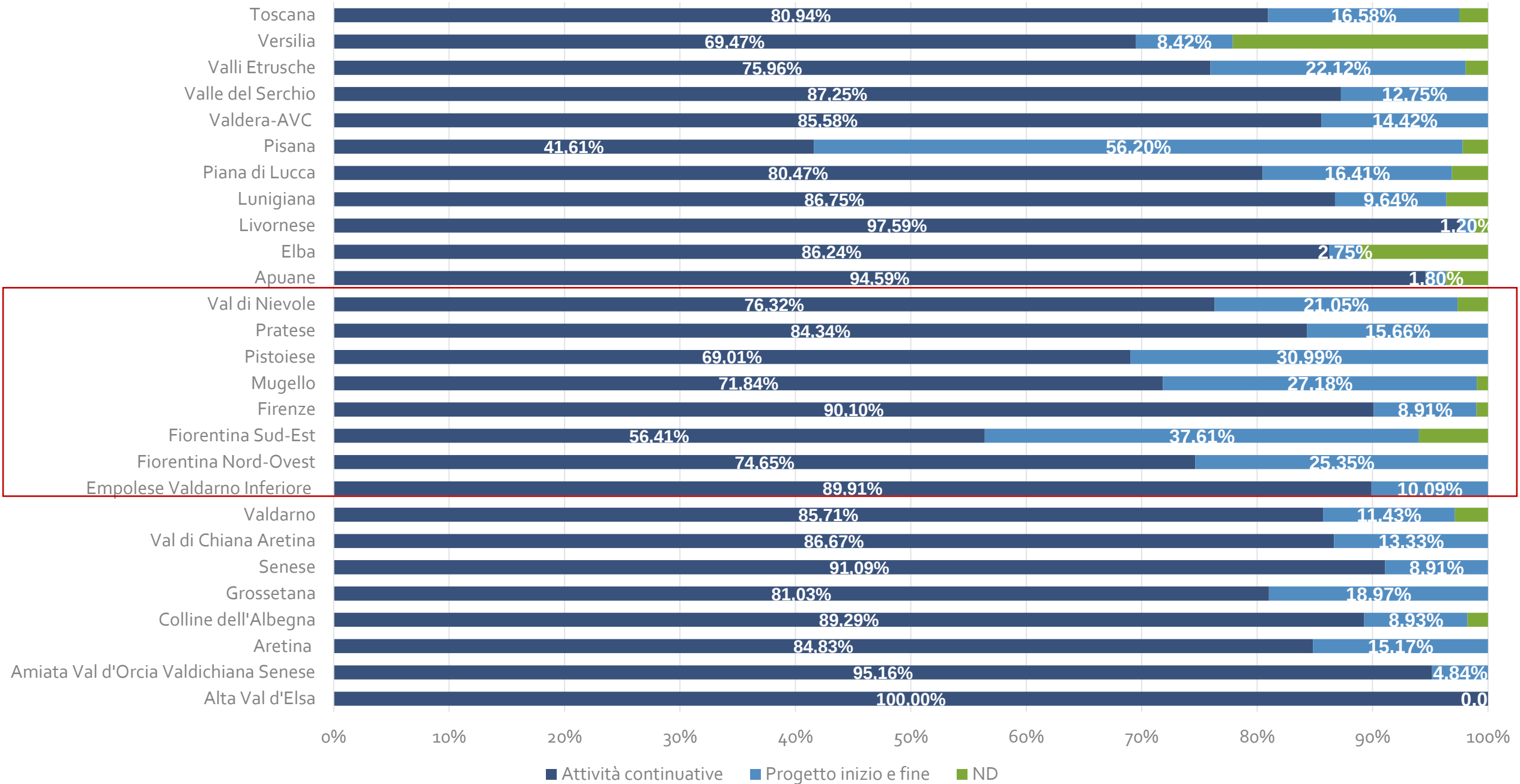
Le fonti



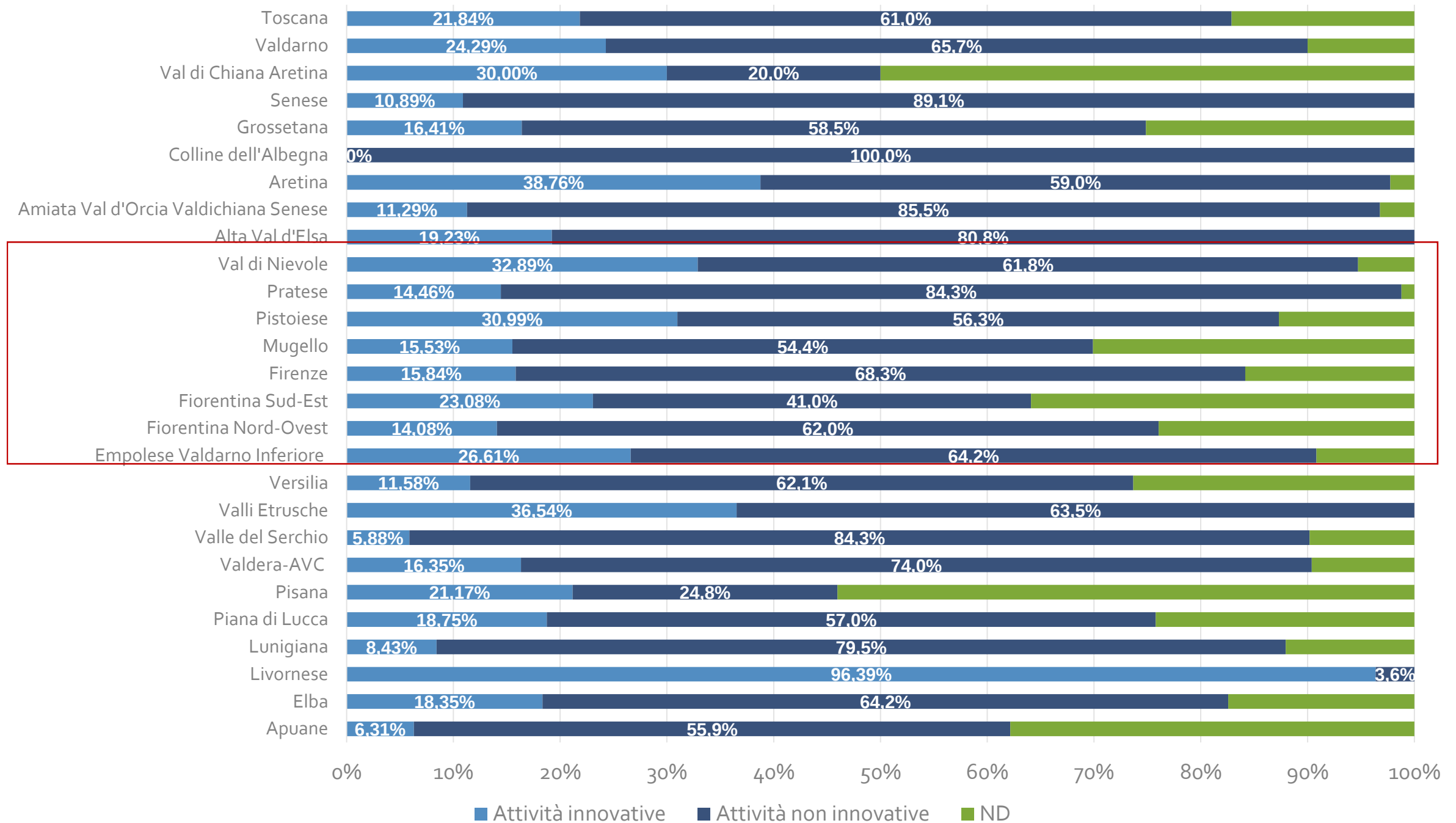
I numeri della Programmazione 2019 dell'AV Toscana Centro

POA 2019 - DATI GENERALI		OBIETTIVI	PROGRAMMI	SCHEDE POA
Area Vasta Toscana Centro	Empolese Valdarno Valdelsa	15	15	109
	Fiorentina Nord Ovest	5	18	71
	Fiorentina Sud Est	12	30	117
	Firenze	9	27	101
	Mugello	11	7	103
	Pistoiese	15	15	71
	Pratese	5	16	83
	Valdinievole	4	14	76
Totale		76	142	731

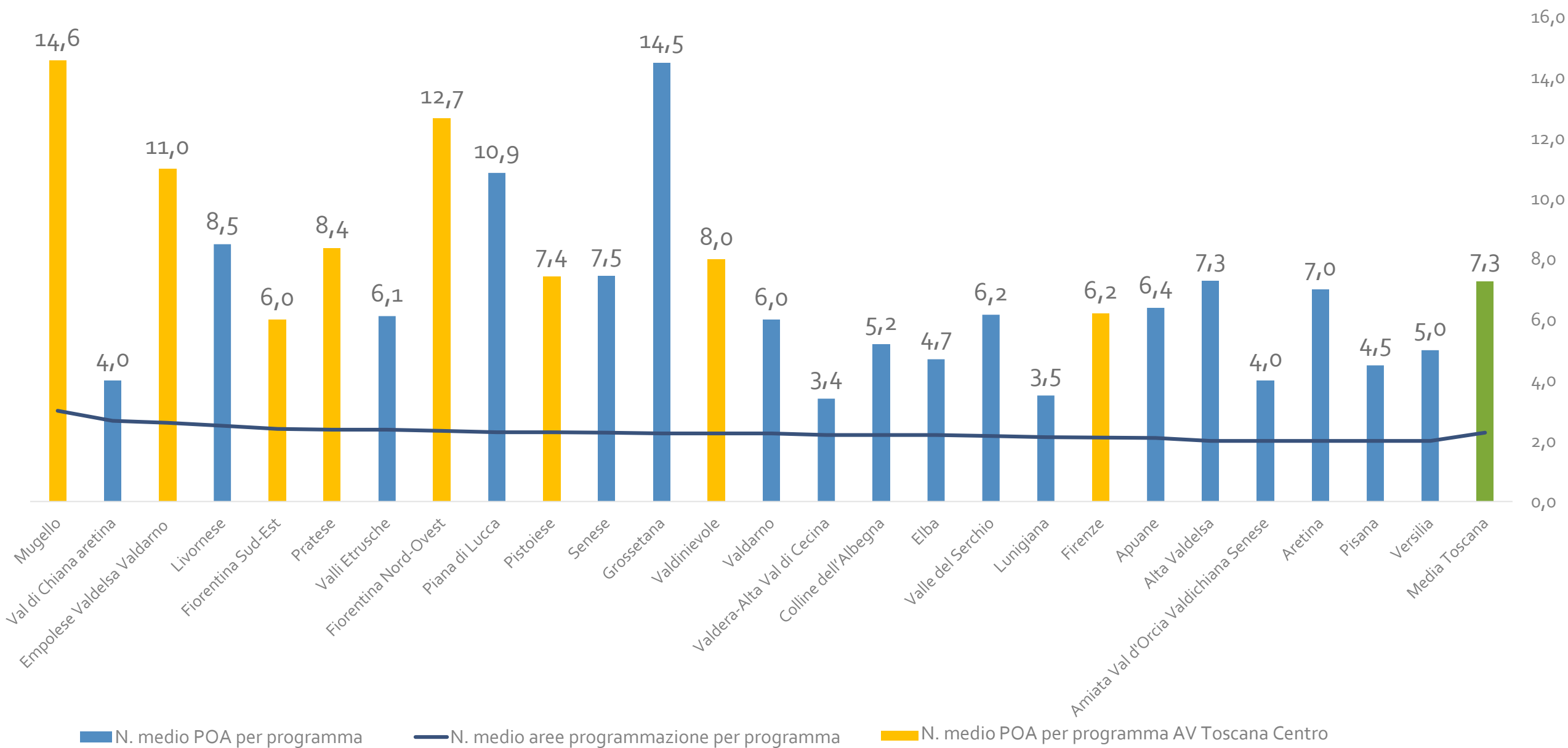
Attività continuative / Progetti



Attività innovative



Il dimensionamento dei Programmi operativi



Complessità e Trasversalità dei Programmi operativi

Alta trasversalità e bassa complessità

Alta complessità e alta trasversalità

Trasversalità: n° di aree di programmazione per programma

Bassa<--Trasversalità-->Alta

bassa<-Complessità->alta

Complessità: n° di POA per programma

Bassa complessità e bassa trasversalità

Bassa trasversalità e alta complessità

Mugello

Empolese V-V

Val di Chiana aretina

Fiorentina Sud-Est

Livornese

Valli Etrusche

Pratese

Pistoiese

Senese

Piana di Lucca

Fiorentina Nord-Ovest

Elba

Valdinievole

Valdarno

Lunigiana

Colline dell'Albegna

Media Toscana

Valle del Serchio

Firenze

Grossetana

Valdera-Alta Val di Cecina

Apuane

Amiata Val d'Orcia
Valdichiana Senese

Pisana

Versilia

Alta Valdelsa

Aretina

Alta trasversalità e bassa complessità

Complessità e Trasversalità dei Programmi operativi

Alta complessità e alta trasversalità

Il quadrante *alta trasversalità e bassa complessità* caratterizza una tipologia di programmazione maggiormente rivolta alla trasversalità tra le aree, ma in cui i programmi presentano un numero ridotto di schede di attività, addensate rispetto a target di utenza e/o obiettivi di servizio. In questo caso, gli obiettivi generali rivestono un ruolo fondamentale nell'evidenziare scenari strategici di più ampio respiro rispetto alle singole aree e settori.

L'approccio utilizzato dagli Uffici di Piano del quadrante *alta complessità e alta trasversalità* ha visto la costruzione di programmi centrati prevalentemente su target di utenza (p.e. persone con disabilità, minori, donne vittime di violenza, ...), coagulando le attività settoriali – e afferenti ad aree diverse – attorno a contenitori macro, espressione dei bisogni complessi del target di utenza.

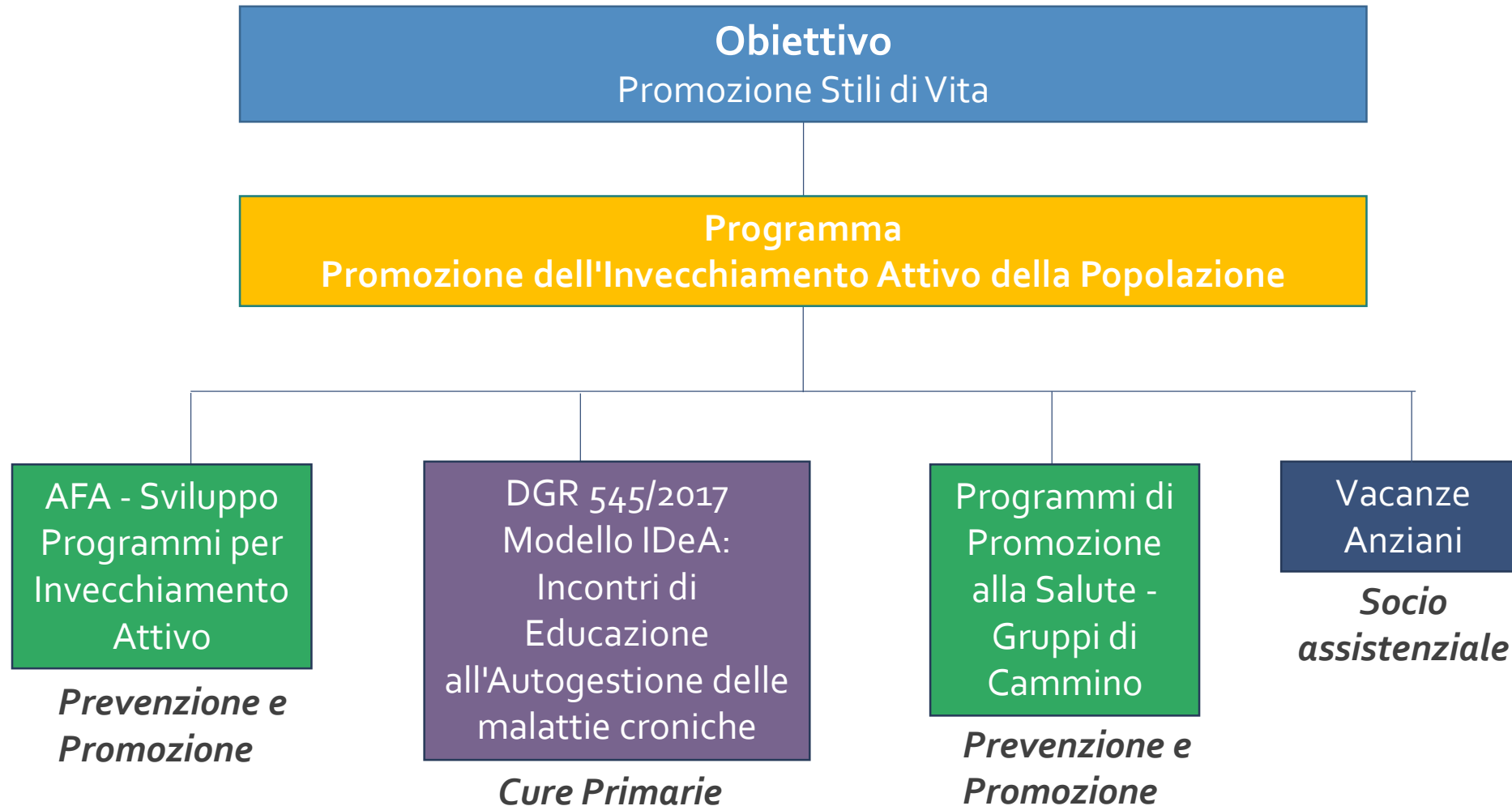
Il quadrante *bassa complessità e bassa trasversalità* mette in evidenza un approccio di programmazione costruito per programmi monoarea e, soprattutto, per centri di responsabilità, ovvero segmentati sulla base della modalità di gestione delle attività. Ulteriori caratteristiche attengono alla bassa numerosità di schede POA che costituiscono i singoli programmi e obiettivi generalmente legati alle specifiche aree di programmazione.

Il quadrante *bassa trasversalità e alta complessità* denota invece un approccio in cui i programmi operativi assumono la cornice di una singola area assistenziale e in cui viene espresso un elevato dettaglio descrittivo delle azioni e dei servizi territoriali. Conseguentemente, gli obiettivi associati ai programmi risultano essere, anche semanticamente, connessi all'area di riferimento.

Bassa complessità e bassa trasversalità

Bassa trasversalità e alta complessità

Un esempio di Programmazione zonale 'trasversale'



Alcune evidenze emerse

- ✓ I **programmi operativi** hanno costituito un “salto logico” non irrilevante rispetto alla precedente Programmazione, chiedendo agli Uffici di Piano l’esplicitazione di un ulteriore livello in grado di connettere obiettivi strategici e attività. La presenza dei programmi operativi ha determinato un effetto diretto sugli **obiettivi strategici** fissati dalle governance locali, che lo scorso anno avevano assunto piuttosto la forma di obiettivi-programma, più vicini ad una impostazione di natura tecnico-professionale. Grazie soprattutto all’introduzione dei programmi operativi, in questa sessione gli obiettivi strategici hanno potuto recuperare la propria funzione di definizione di obiettivi di salute di un territorio, a beneficio dell’esercizio di tale competenza di natura politico-istituzionale in capo alle Assemblee SdS e alle Conferenze integrate dei Sindaci.
- ✓ Il **monitoraggio** ha costituito un ulteriore elemento qualitativo di crescita dell’intero processo programmatorio che coinvolge gli ambiti zonal, inducendo negli Uffici di Piano una fase formale di verifica del programmato, propedeutica per l’avvio della Programmazione sulla nuova annualità.
- ✓ L’intero processo è stato facilitato dal punto di vista operativo dalla **piattaforma informatica POAWEB**, strumento dinamico che presenta le potenzialità per andare a costituire un sistema gestionale permanente della Programmazione a servizio degli Uffici di Piano.
- ✓ Si rileva poi la tensione verso la costruzione dei **budget zonal**, operazione resa complessa dalla numerosità dei soggetti istituzionali coinvolti e dalla parziale sovrapposizione tra le voci definite dai centri di costo dei bilanci degli Enti e quelle date dalle griglie propedeutiche che definiscono il nomenclatore della Programmazione.

Grazie per l'attenzione!



Il rapporto raccoglie il materiale di lavoro sviluppato dagli ambiti zionali durante il processo di programmazione operativa 2019 condotto dalla struttura regionale *'Politiche per l'integrazione socio-sanitaria'* e in modo specifico da: Barbara Trambusti, Riccardo Nocentini, Fabiola Ganucci.

Il gruppo che ha sostenuto il processo di Programmazione operativa zonale del 2019 è composta da: Anna Maria Bondi, Michelangelo Caiolfa, Caterina Campani, Luca Caterino, Andrea De Conno, Simone Naldoni e Selma Rodrigues. Il sistema POAWEB è stato sviluppato da Simurg Ricerche, con Moreno Toigo e Massimiliano Faraoni, che ha assicurato anche l'assistenza tecnica durante la fase di utilizzo del sistema.

Il Report è scaricabile dal seguente indirizzo:

www.ancitoscana.it/answer

Le schede zionali e gli alberi di Programmazione sono scaricabili da:

<https://www.simurgricerche.it/stampe/alberi-programmazione.html>